



Comune di Alberobello

Provincia di Bari

Ufficio Gab / Urp / Segreteria Sindaco



United Nations
Educational, Scientific
Cultural Organization



I Trulli di Alberobello
1996 - Iscritti sulla lista
del Patrimonio Mondiale

REGOLAMENTO

SULL'USO DELLO STEMMA DEL GONFALONE DELLA FASCIA DEL SINDACO DELLE BANDIERE.

Approvato ai sensi della deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 18 gennaio 2012

INDICE



Comune di Alberobello

Provincia di Bari

Ufficio Gab / Urp / Segreteria Sindaco



United Nations
Educational, Scientific
Cultural Organization



I Trulli di Alberobello
1996 - Iscritti sulla lista
del Patrimonio Mondiale

Capitolo 1

- Art. 1 Finalità
Art. 2 Contenuto del Regolamentoo

Capitolo 2

STEMMA E BOLLO

- Art. 3 Tipo di insegna
Art. 4 Descrizione dello stemma
Art. 5 Riproduzione dello stemma
Art. 6 Utilizzo logo dello stemma

Capitolo 3

GONFALONE

- Art. 7 Descrizione
Art. 8 Luoghi di custodia del Gonfalone
Art. 9 Scorta del Gonfalone
Art. 10 Presenza del Gonfalone
Art. 11 Collocazione e partecipazione del Gonfalone

Capitolo 4

FASCIA DEL SINDACO

- Art. 12 La fascia Tricolore distintiva del Sindaco

Capitolo 5

BANDIERE

- Art. 13 Esposizione delle bandiere
Art. 14 Norme comuni di utilizzo e tenuta delle bandiere
Art. 15 Bandiere in segno di lutto
Art. 16 responsabilità e vigilanza

Capitolo 6

DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 17 Entrata in vigore
Art. 18 Garante

Capitolo 7 articolo unico

NORME DI RINVIO



Comune di Alberobello

Provincia di Bari

Ufficio Gab / Urp / Segreteria Sindaco



United Nations
Educational, Scientific
Cultural Organization



I Trulli di Alberobello
1996 - Iscritti sulla lista
del Patrimonio Mondiale

Capitolo 1

Art. 1: Finalità del Regolamento

Finalità del presente Regolamento è quella di disciplinare l'utilizzo del Gonfalone dello stemma, dei distintivi del Sindaco e delle bandiere, in occasione di cerimonie, manifestazioni, che richiedono la partecipazione degli Organi di Governo comunali.

Art. 2 : Contenuto del Regolamento

Il presente Regolamento è stato predisposto, in osservanza all'art.3 dello Statuto Comunale di Alberobello dell art. 95 R.D.n. 652 /1943 e in esecuzione alle altre disposizioni di legge disciplinanti l'utilizzo della Bandiera Nazionale ed Europea.

Capitolo 2

STEMMA E BOLLO

Art.3 Tipo di insegna

Il Comune ha come segno distintivo della propria personalità giuridica lo stemma civico, approvato con Decreto del capo di Governo del 26 marzo 1935 e modificato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 novembre 1952.

Art. 4 : Descrizione

La parola "stemma" deriva dal greco e significa "corona". La sua origine derivò da esigenze militari : distinguere i combattenti dei vari eserciti. Precursore fu l'esercito romano che creò le insegne delle "aquile legionarie".

Lo stemma del Comune di Alberobello, presenta un fondo azzurro con un albero di quercia, sul quale sorvalono due colombe; ai piedi dell'albero c'è un guerriero medievale che lotta con un leone rampante che gli è di fronte.

Lo stemma è circondato da un ramo di quercia a destra di chi osserva e da un ramo di ulivo dall'altro lato.

Lo stemma è sovrastato da una corona turrita.

Art. 5 : Riproduzione



Comune di Alberobello

Provincia di Bari

Ufficio Gab / Urp / Segreteria Sindaco



United Nations
Educational, Scientific
Cultural Organization



I Trulli di Alberobello
1996 - Iscritti sulla lista
del Patrimonio Mondiale

Lo stemma del Comune viene riprodotto:

- ❑ sul bollo circolare che indentifica l'autenticità degli atti;
- ❑ sugli atti deliberativi
- ❑ sulle pubblicazioni
- ❑ sui manifesti e inviti pubblici emessi dall'Ente
- ❑ sui manifesti e inviti di manifestazioni patrocinata dal comune
- ❑ sugli automezzi comunali
- ❑ sulle targhe murali
- ❑ sui premi di rappresentanza : targhe, coppe, medaglie o altri oggetti predisposti dal Comune

Art. 6 : Utilizzo

L'utilizzo dello stemma è consentito per apporlo su : ogni atto, documento, certificato, lettera che viene emessa dal comune di Alberobello e sul sito istituzionale del Comune.

Lo stemma, pertanto, è oggetto di dominio da parte dell'Ente e tale dominio, dà facoltà all'Amministrazione Comunale di concedere o meno l'utilizzo del logo da parte di terzi utilizzo che deve essere richiesto ed autorizzato dal Sindaco con proprio atto.

L'utilizzo dello stemma del Comune può essere concesso per iniziative di pubblico interesse e promozione istituzionale dell'Ente ovvero per iniziative a carattere culturale, turistico, sportivo, sociale e didattico.

L'autorizzazione all'uso del logo, a seguito di valutazione dell'Amministrazione Comunale, è puntuale e limitato nel tempo.

Cap. 3 GONFALONE

Art. 7 Descrizione

Il Gonfalone è l'emblema storico ed ufficiale del Comune la sua foggia è stata stabilita ed autorizzata con DPR del 30 luglio 1953 ed esso racchiude in sé i colori, la storia e la cultura del paese.



Comune di Alberobello

Provincia di Bari

Ufficio Gab / Urp / Segreteria Sindaco



United Nations
Educational, Scientific
Cultural Organization



I Trulli di Alberobello
1996 - Iscritti sulla lista
del Patrimonio Mondiale

Il Gonfalone non può assumere la forma di bandiera ma deve consistere in un drappo quadrangolare di un metro per due, di un unico colore e comunque riportante i colori dello stemma comunale.

Esso è rappresentato da un drappo di colore giallo riccamente ornato di ricami in filo d'argento col quale è stata ricavata la frangia perimetrale del gonfalone.

Al centro del drappo è stato ricamato lo stemma comunale di grandi dimensioni sovrastato dall'iscrizione " Comune di Alberobello".

L'asta e il puntale, quest'ultimo riccamente lavorato, sono argentati.

Al puntale è legato a mo' di cravatta il nastro tricolore.

Art.8 custodia

Il Gonfalone è custodito presso la residenza Municipale, sala consiliare, stanza del Sindaco o del gabinetto del Sindaco su un'asta a terra, accompagnato dalla bandiera italiana ed europea.

Art.9 Scorta del Gonfalone

1. Il Gonfalone deve essere accompagnato almeno da un vigile urbano

Il Messo, o chi per lui, che lo esibisce indosserà la divisa del Comune ovvero opportuno e decoroso abbigliamento conforme al compito e nel rispetto delle cerimonie da presenziare.

Art. 10 Presenza del Gonfalone

La presenza del Gonfalone, che deve essere accompagnata dal Sindaco o suo delegato, è prevista nelle cerimonie civili, religiose e patriottiche o di altro genere ma di rilevanza cittadina, di seguito indicate:

- ❑ 27 gennaio: giornata della memoria
- ❑ 25 aprile: anniversario della liberazione
- ❑ 1° maggio: festa del lavoro
- ❑ maggio: festa della Compatrona S. Lucia
- ❑ 2 giugno : festa della Repubblica
- ❑ giugno: festa del Corpus Domini
- ❑ 27-28 settembre festa Patronale dei Santi Cosma e Damiano
- ❑ 4 novembre Festa delle Forze Armate
- ❑ 6 dicembre anniversario Inserimento UNESCO

%



Comune di Alberobello

Provincia di Bari

Ufficio Gab / Urp / Segreteria Sindaco



United Nations
Educational, Scientific
Cultural Organization



I Trulli di Alberobello
1996 - Iscritti sulla lista
del Patrimonio Mondiale

- ❑ manifestazioni civili
- ❑ riunioni del Consiglio Comunale
- ❑ inaugurazione di opere di interesse pubblico
- ❑ cerimonie ufficiali di altri Enti a cui il comune è stato invitato
- ❑ riunioni del Consiglio Comunale
- ❑ funerali di amministratori, ex amministratori, cittadini benemeriti ecc..

Per altre manifestazioni non comprese nel precedente elenco, la presenza del gonfalone viene autorizzata di volta in volta.

Art. 11 Collocazione del Gonfalone

1. Nelle cerimonie civili, il Gonfalone deve essere collocato in testa al corteo.

In presenza del gonfalone provinciale e regionale, questi vengono collocati di fianco al gonfalone comunale o leggermente in avanti ad esso o in posto precedente.

Alle cerimonie che si svolgono in luoghi chiusi, il gonfalone occupa il posto d'onore a destra del tavolo di Presidenza, qualora non sia presente la bandiera italiana, diversamente il posto d'onore spetta a quest'ultima.

2. **Nelle cerimonie militari** la successione dei Gonfaloni è di competenza delle autorità militari stesse, responsabili dell'evento, ma la direzione della cerimonia con partecipazione di vessilli e bandiere di guerra che portano la resa di onori, viene assunta dal comune di presidio, opportunamente informato.

3. **Nelle processioni, nei cortei religiosi**, il gonfalone segue il clero e le rappresentanze secondo questo ordine che tiene conto dell'anzianità e delle decorazioni del gonfalone ospite:

- ❑ Precede il gonfalone della città che ospita la cerimonia
- ❑ Seguono i gonfaloni degli altri comuni decorati al valor militare secondo l'anzianità di concessione della medaglia
- ❑ Seguono gli altri gonfaloni comunali in ordine alfabetico
- ❑ I labari delle associazioni
- ❑ Chiudono il corteo il gonfalone provinciale seguito dal gonfalone regionale

Quando i gonfaloni devono accedere al luogo della cerimonia per prendervi posto, lo schieramento avviene in ordine inverso al precedente e cioè in ordine di accesso:

%

**



Comune di Alberobello

Provincia di Bari

Ufficio Gab / Urp / Segreteria Sindaco



United Nations
Educational, Scientific
Cultural Organization



I Trulli di Alberobello
1996 - Iscritti sulla lista
del Patrimonio Mondiale

- ❑ gonfaloni Provincia e Regione
- ❑ gonfaloni comuni non decorati
- ❑ labari e gonfaloni delle associazioni
- ❑ gonfaloni decorati
- ❑ bandiere di guerra
- ❑ gonfalone comune ospitante

4. **nei cortei funebri** il gonfalone precederà il feretro e sarà listato a lutto

Cap. 4

DISTINTIVO DEL SINDACO

Art. 12 : Fascia Tricolore

Il Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune;

La fascia deve essere indossata a tracolla, sulla spalla destra, con il colore verde all'interno. Il Distintivo va indossato dal Sindaco, o altro Amministratore delegato cui la legge ne consenta l'utilizzo, nelle cerimonie pubbliche ufficiali e soprattutto quando è in essere la funzione di Ufficiale di Governo.

Cap. 5

ESPOSIZIONE DELLA BANDIERA DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Art. 11: Utilizzo

La bandiera della Repubblica Italiana viene esposta, unitamente alla bandiera dell'Unione Europea, all'esterno dell'edificio dove ha sede ed opera il Consiglio Comunale della città.

Il Tricolore, sempre assieme alla bandiera dell'Unione Europea, viene esposto su tutti gli edifici laddove si svolgono le consultazioni elettorali.

%

**



Comune di Alberobello

Provincia di Bari

Ufficio Gab / Urp / Segreteria Sindaco



United Nations
Educational, Scientific
Cultural Organization



I Trulli di Alberobello
1996 - Iscritti sulla lista
del Patrimonio Mondiale

Il Tricolore viene esposto, sempre assieme alla bandiera dell'Unione Europea, per le ricorrenze e le solennità secondo direttive prefettizie e governative.

Inoltre, entrambe vengono esposte sugli edifici pubblici ed istituzionali, comprese le scuole istituite dallo Stato, in occasione delle seguenti festività:

- ❑ 25 aprile - festa della liberazione
- ❑ 1° maggio - festa del lavoro
- ❑ 2 giugno - festa della Repubblica
- ❑ 24 ottobre - festa delle Nazioni Unite assieme alla bandiera dell'ONU

Art. 14 : Norme Comuni sull'uso e sulla tenuta.

La bandiera Italiana deve sempre essere esposta in modo decoroso e mai deve essere esibita logora, usurata o in cattivo stato o esposta in maniera noncurante.

Assieme al pennone recante il Tricolore, non possono essere aggiunti altri emblemi o diciture;

la bandiera Italiana non può essere usata in luogo di drappi, festoni, tovaglie su palchi o tavoli, per decorare questi ultimi servirsi di nastri tricolori.

Quando la bandiera italiana viene esposta assieme ad altre, ad essa spetta sempre il posto d'Onore a destra, ovvero, qualora le bandiere siano più di una al tricolore spetta il posto centrale.

Se è necessario issare su pennoni vicini più bandiere, quella italiana deve essere issata per prima e ammainata per ultima e comunque nessun vessillo deve superare il Tricolore.

La successione di più bandiere, viene stabilita in osservanza alle normative dei singoli organismi.

Nel caso di visita di ospiti stranieri, alla bandiera dello stato ospite spetterà il posto d'onore a destra o al centro se le bandiere sono più di una.

Art. 15 : Bandiere in segno di lutto

Nell'eventualità di dover esporre sui pubblici uffici le bandiere italiana ed europea e altre in segno di lutto, queste devono essere ammainate a mezz'asta e, facoltativamente, ornate all'estremità superiore dell'inferitura, da strisce di velo o nastri di raso di colore nero, decoro che è obbligatorio per la partecipazione alle cerimonie funebri ufficiali.

%

**



Comune di Alberobello

Provincia di Bari

Ufficio Gab / Urp / Segreteria Sindaco



United Nations
Educational, Scientific
Cultural Organization



I Trulli di Alberobello
1996 - Iscritti sulla lista
del Patrimonio Mondiale

Art. 16: Responsabilità e Vigilanza

Responsabile della verifica della corretta esposizione delle bandiere è il Responsabile del Servizio Affari Generali - Organi Istituzionali.

Responsabile della esibizione, tenuta e custodia della bandiera Italiana nelle cerimonie pubbliche è il Comando di Polizia Municipale.

Art. 17 : entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore ad esecutività della deliberazione di approvazione della proposta di adozione dello stesso e decorsi quindici giorni dalla pubblicazione di adozione sul sito Istituzionale di questo Comune.

Garante dell'attuazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento è il Responsabile del Servizio Affari Generali- Organi Istituzionali, il quale, laddove ricorreranno le necessità, disporrà quanto necessario per eventuali interventi di restauro o di acquisto sia del Gonfalone, che delle bandiere : Italiana, Europea, ONU.

Cap. 7 NORME FINALI

Articolo 18

- ❑ Eventuali integrazioni o modifiche al Regolamento, potranno essere apportate con le medesime modalità di adozione del presente.
- ❑ Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si rinvia al D.P.R. n. 121 del 7 aprile 2000 e alle vigenti disposizioni di legge.